

**Visita ai quartieri colpiti  
della Parrocchia «San Giuseppe», Mampikony  
Diocesi Port – Bergé  
Madagascar**

“Nel mese di gennaio, giorno e notte dal 22 al 24, ci sono state forti piogge in quasi tutto il Madagascar. Le Regioni più colpite sono state: le Regione di Sava, Diana e Alaotra Mangoro. Le piogge sono continuate notte e giorno e questo ha causato un’alluvione nella zone più basse dove ci sono tantissime risaie.

La regione di Sofia, nella Diocesi di Port – Bergé, è dove noi suore orionine lavoriamo dal settembre del 2019 nel Distretto di Mampikony. La Parrocchia ha come Patrono San Giuseppe. A qualche settimana da questo disastro con un gruppo formato da suore e laici dei Consigli Parrocchiali, siamo andate a visitare i quartieri più colpiti che appartengono al Distretto di Mampikony.

Venerdì scorso 7 febbraio, siamo partiti alle otto del mattino e siamo riusciti a incontrare 24 famiglie. Alcune sono accolte in una sala pubblica del Comune. Li abbiamo trovati sfiniti perché hanno perso tutto: case, terreni, animali, tutto ciò che permetteva loro di andare avanti e di sopravvivere.

La mattina di sabato 8 siamo andati di nuovo ma questa volta abbiamo visitato solo 3 famiglie nel quartiere di «Tsara III°». Diciamo che in tutto Mampikony ci sono più di 40.000 persone colpite da questo disastro. Il governo sta facendo quel poco che può con gli aiuti destinati ai disastri naturali.

Il nostro intento è stato quello di incontrare la gente, ascoltare e visitare le persone per sapere di che cosa hanno davvero bisogno e come vivono realmente dopo l’alluvione. E abbiamo visto con i nostri occhi. “L’amico è quello che ti soccorre nel momento più critico della tua vita”. Abbiamo superato il fango, le sabbie, l’acqua...molte case sono distrutte, alcune sono totalmente rovinare e non potranno più essere abitate.

Le strade nazionali sono ancora danneggiate e non è possibile passare. Quelli che hanno un’urgenza in questa zona del nord, devono affrontare un viaggio di alcuni giorni per raggiungere una destinazione per la quale normalmente impiegavano solo alcune ore.

Per concludere vogliamo ringraziare il Signore perché ha dato vita a questa gente dopo un’alluvione così forte. Lo ringraziamo perché ci ha dato l’opportunità di andare a soccorrere chi è nel bisogno. In tutta la nostra Parrocchia le persone di buona volontà si stanno muovendo dando quello che possono per soccorrere chi è nel bisogno e nella miseria! Noi dopo questa visita ci stiamo organizzando per portare cibo, vestiti, sapone, olio, zucchero..., medicine ecc.

Infine, vorrei chiedere la preghiera da ciascuno di noi per loro, affinché non disperino mai, ma abbiano sempre fiducia in Dio Padre della Divina Provvidenza. Preghiamo affinché molte persone di buona volontà si uniscano a loro e le aiutino nel nome del nostro Dio che è buono e misericordioso”.

Fraternamenta!  
*Sr M. Charline Rasoazanarivo.*  
Mission Mampikony